

PRESENTAZIONE DEL CURATORE

CLAUDIO BONITO

La Consulenza Filosofica è una disciplina che utilizza gli strumenti della filosofia perlopiù derivati dalla tradizione classica e li rende idonei ad affrontare la vita concreta nel suo svolgersi e nel suo divenire e, quindi, a migliorare la qualità della nostra esistenza.

Nata in Germania negli anni '80 grazie al filosofo Gerd Achenbach, che l'ha resa disciplina a sé, il suo uso si è diffuso in vari ambiti della contemporaneità con l'obiettivo di orientare le modalità di abitare il mondo nella "vita di tutti i giorni".

Il master in "Consulenza filosofica e antropologia esistenziale" (I livello) fa parte dell'offerta accademica della facoltà di Filosofia dell'*Ateneo Pontificio Regina Apostolorum*, svolto in convenzione con l'*Università Europea di Roma*, che quest'anno è arrivato alla sedicesima edizione con la particolarità, già consolidata negli anni, di offrire agli studenti (in possesso almeno di una laurea triennale o baccalaureato) la possibilità di seguire le lezioni anche in modalità ONLINE (sia sincrona che asincrona) grazie alle avanzate tecnologie presenti nelle aule multimediali dell'Ateneo. Ha una durata annuale e propone un iter formativo articolato su diverse aree argomentative che investono vari settori della contemporaneità: dal mondo del lavoro all'ambito giuridico, da quello sanitario a quello della comunicazione e sociologico, e così via. Il tutto a valle di una propedeutica che ha lo scopo di fornire gli strumenti storici e teoretici utili a chi non ha una preparazione filosofica specifica di base.

Il Master, inoltre, permette di usufruire del titolo finale congiunto valido sia in ambito pontificio che statale. Alla fine del percorso, gli studenti sono tenuti a presentare una tesi su un argomento a scelta tra quelli toccati durante le lezioni sotto la supervisione di uno dei docenti del Master stesso, indicato dallo studente come relatore. (Per ulteriori informazioni vedi www.apra.org/consfil).

Proprio da qui nasce l'idea che ha dato vita al presente testo: tre argomenti centrali del nostro vivere vengono qui affrontati dalla pro-

spettiva di tre interpreti, tre professionisti che sono stati studenti del master stesso: un manager aziendale, un medico ricercatore e una insegnante di filosofia presso un liceo classico italiano. Essi ci mostrano i risultati teorici e pratici dell'uso della Consulenza Filosofica attraverso la presentazione delle rispettive tesi finali con le quali hanno conseguito il diploma del già citato *Master in consulenza filosofica e antropologia esistenziale*. Grazie a questi contributi, che sono stati scelti per la loro rilevanza argomentativa, abbiamo pensato di dare una significativa rappresentazione dell'uso della Consulenza Filosofica attraverso una modalità che può apparire insolita, ma che secondo noi raggiunge perfettamente lo scopo: quella, cioè, di indagarne l'efficacia proprio dove questa ricerca nasce: nelle aule universitarie, tra docenti di filosofia, studenti e professionisti laureati - perlopiù in scienze umane-, in un confronto che negli anni ha prodotto innumerevoli spunti di riflessioni filosofiche e antropologiche la cui ricaduta nella vita di tutti i giorni si è rivelata estremamente funzionale.

Il Dott. Davide Debernardi, grazie alla sua esperienza di Direttore delle Risorse Umane presso una importante impresa italiana, ci mostra come la Consulenza Filosofica nel mondo del lavoro si fa interprete di un miglioramento delle dinamiche aziendali e, quindi, del benessere dei dipendenti e tenta di raggiungere ciò essenzialmente attraverso il dialogo filosofico con il quale i consulenti aiutano a risolvere conflitti, a prendere decisioni "etiche" e a promuovere un ambiente di lavoro armonioso superando, attraverso un recupero dei valori umanistici, la dicotomia tra dignità umana e utilitarismo. Cosicché un'azienda può beneficiare di un consulente filosofico per affrontare problemi di comunicazione interna e da qui sviluppare una cultura aziendale più inclusiva e collaborativa.

Nella pratica medica emergono continuamente fide etiche e umane imposte dall'uso crescente e totalizzante della tecnologia. La Consulenza Filosofica può aiutare i professionisti sanitari a riflettere sulle implicazioni morali delle loro decisioni e a mantenere un approccio umanistico nella cura dei pazienti. Da qui l'importanza della filosofia come possibile integrazione nei curriculum delle facoltà di medicina. Essa può rappresentare un passo importante nella formazione di medici

e professionisti della sanità in genere, rendendoli capaci di bilanciare competenze tecniche e sensibilità etica e nel mantenere ferma l'attenzione alla centralità dell'uomo e al concetto di "cura" nel suo significato più profondo. Questi temi, trattati nel suo scritto dalla Dott.ssa Kalitsa Filiousi, rappresentano oggi una vera e propria emergenza sociale.

Nel contesto educativo e pedagogico in generale, la Consulenza Filosofica può supportare studenti e insegnanti nel superare difficoltà culturali e personali. Attraverso il dialogo e la riflessione, i consulenti aiutano a sviluppare il pensiero critico e a migliorare il benessere emotivo degli studenti così come ci viene rappresentato dall'esperienza diretta della Prof.ssa Maria Rita Di Benedetto nel suo interessantissimo contributo dove illustra l'uso della filosofia in ambito scolastico attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti avviato grazie a un progetto didattico intitolato "Meditazioni filosofiche" e realizzato da un gruppo di docenti del Liceo Classico Internazionale Statale "G. Meli" di Palermo dove lei stessa insegna.

Il presente libro si apre con un' introduzione alla materia ad opera del Decano della facoltà di Filosofia dove il Master è incardinato, il Prof. P. Alberto Carrara, professore stabile della stessa facoltà nonché direttore del Gruppo di Ricerca in Neurobioetica (GdN).

In postfazione sono presenti, rispettivamente, i contributi del Coordinatore accademico del Master stesso, il Prof. Guido Traversa, e del Dott. Alfredo Sostero, docente, sociologo e manager di aziende internazionali. Il primo tratta dell'essenza della Consulenza Filosofica, su "chi è il Consulente filosofico" e quale formazione deve ricevere, mentre il secondo illustra l'ambito filosofico ed etico all'interno del mondo del lavoro nel quale emerge l'esigenza di una *praxis* filosofica.

Grazie a questi autorevoli interventi il presente lavoro ha la pretesa di offrire una prospettiva accademica che la Consulenza Filosofica merita, in quanto dottrina didattica ormai universalmente riconosciuta.

In calce a questa mia presentazione, frutto anche della ormai consolidata esperienza di docenza e del lavoro svolto nell'ambito del coordinamento accademico del master stesso, è d'obbligo soffermarmi sui ringraziamenti, il primo dei quali va sicuramente al Prof. P. Rafael Pascual, direttore scientifico del Master stesso e ordinario di Filosofia

della Scienza presso la facoltà di Filosofia del nostro Ateneo, che con la sua professionalità, il suo rigore e la sua enorme preparazione accademica ha reso possibile lo svolgersi del master stesso, ricoprendone da sempre il ruolo di Direttore scientifico.

È evidente che i ringraziamenti vanno estesi anche a tutte le autorità accademiche (Decani di facoltà, Rettori, Vicerettori accademici) che negli anni si sono succedute e hanno reso possibile la realizzazione del master stesso di cui questo libro ne è una umile espressione.

Questo testo, come detto, si basa essenzialmente sul lavoro di tre studenti delle ultime edizioni: Il Dott. Davide De Bernardis: *L'umanesimo in azienda: un'analisi del consulente filosofico aziendale da un punto di vista morale*, la Dott.ssa Kalitsa Filioussi: *Le sfide della medicina moderna alla filosofia*, e la Prof.ssa Maria Rita Di Benedetto: *Un'esperienza di sportello filosofico in un liceo*.

A questi Autori va la riconoscenza e i ringraziamenti di tutto il Coordinamento per i lavori presentati dei quali ho avuto il piacere, in sede di discussione, di svolgere il ruolo di relatore di tesi. Ma non possiamo certo dimenticare i numerosi studenti degli anni passati che, ugualmente meritori, avrebbero avuto la possibilità di pubblicare i propri lavori e se ciò non è avvenuto è stato solo per cause di contingenza.

I presenti lavori sono stati resi ad una forma editoriale coerente con la pubblicazione di un testo secondo le modalità della casa editrice, ma al di là di piccoli particolari di *editing* i contributi sono perfettamente identici alle tesi originali.